

il nostro concept di base è...



PISA STORYTELLING ABITARE IN CITTÀ

## ... cittadini attivi nella nostra città

L'obiettivo del progetto europeo "EU Voice", nato per promuovere il **volontariato culturale**, è lo scambio di esperienze di partecipazione dei cittadini stranieri immigrati e della popolazione locale. Progetto di cui **CESVOI** è capofila e che coinvolge oltre all'Italia anche la Grecia, Regno Unito, Irlanda, Austria.

### EU Voice -Pisa Storytelling **ABITARE IN CITTÀ**

E' la proposta del **CSI Solidarietà CSI Toscana** ideata da **Miranda Parrini**, nel percorso progettuale che promuove la diffusione di una cultura più estesa di solidarietà, inclusione, valorizzazione del territorio e sostenibilità ambientale.

Per diventare dei cittadini concretamente attivi nelle nostre città è necessario **imparare ad uscire** da quelle che possono essere eventuali presunzioni, pregiudizi ed entrare in un'ottica di cooperazione con le istituzioni.

Occorre conoscere ed essere informati sugli scenari globali e territoriali ed è importante considerare il mondo in cui si vive un **sistema in continuo cambiamento**, quindi avvertire ancora di più **il valore del proprio protagonismo** come possibilità concreta di dare la giusta direzione a tale cambiamento, promuovendo e tutelando i diritti dei cittadini, in un movimento di partecipazione civica e permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità, garantendo dignità e qualità di vita attraverso la promozione culturale di interventi volti alla sensibilizzazione della comunità tutta, in una cultura più estesa della solidarietà e della inclusione sociale, sperimentando la dimensione ecologica della comunicazione e mettendo sul campo **i talenti dei giovani volontari, protagonisti dello storytelling**, che in team condividono le proprie riflessioni nel gruppo di lavoro guidato dagli operatori culturali che li affiancheranno nella realizzazione delle attività previste, fino alla mostra evento.



*«Le città sono un insieme di tante cose: di memoria, di desideri, di segni di un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell'economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi. Il mio libro si apre e si chiude su immagini di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nascoste nelle città infelici».*

Italo Calvino

**Le città invisibili** di **Italo Calvino**, pubblicato nel 1972, è un romanzo che vede protagonisti Marco Polo e il Sovrano Kublai Khan. Marco Polo descrive al sovrano Kublai Khan le città che ha visitato percorrendo le strade del suo sterminato Impero e gli fornisce un ritratto minuzioso e dettagliato di particolari visti, ascoltati, odorati, toccati o solo immaginati. Queste città esistono solo nella mente di Marco Polo, infatti le descrive guardando dove tutti gli altri non guardano, con dettagli che ad altri sono invisibili.

Il nostro progetto culturale **Eu-Voice Pisa Storytelling Abitare in città** prende spunto dal romanzo che racconta una complessa costruzione architettonica in cui le 55 città sono indipendenti l'una dall'altra, legate solo dalle 11 categorie, 11 nuclei tematici a cui le città si relazionano. **I dieci giovani volontari protagonisti dello Storytelling** Eu Voice Pisa Abitare in città, potranno prendere ispirazione dalla tematica del testo realizzando una trasformazione del romanzo per **costruire la loro storia narrativa con gli strumenti tecnologici digitali e artistici.**

foto di Fabio Muzzi -Piazza dei Cavalieri Pisa

PISA STORYTELLING ABITARE IN CITTÀ